



COMUNE DI GENOVA
Direzione Servizi Civici

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

**SERVIZIO DI FORNITURA, POSA IN OPERA E
MANUTENZIONE DI TABELLE STRADALI E TABELLE
PER LA NUMERAZIONE CIVICA PER L'ANNO 2018.**

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

1. Costituisce oggetto delle presenti “Condizioni particolari di fornitura” la disciplina del contratto relativo al servizio di fornitura, posa in opera e manutenzione, nell’ambito dell’intero territorio del Comune di Genova, di tabelle stradali e tabelle per la numerazione civica rispondenti alle caratteristiche stabilite nell’allegato Capitolato Prezzi, da eseguirsi secondo le modalità meglio specificate al successivo art. 6 “MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA IN OPERA E MANUTENZIONE DELLE TABELLE E TARGHE CIVICHE” e nel menzionato Capitolato Prezzi.
2. Il servizio oggetto delle presenti “Condizioni particolari di fornitura” verrà acquisito mediante Trattativa diretta in Mepa di Consip, ai sensi dell’art. 36 comma 1 lettera “a” del D. Lgs. 50/2016.
3. Il costo massimo preventivato per l’esecuzione del servizio è di Euro 35.000,00 oltre IVA. Non sono previste prestazioni scorporabili.
4. Non sono previsti oneri per la sicurezza.

ART. 2 FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA

Al fine della formulazione dell’offerta economica, le imprese interpellate devono fare riferimento ai seguenti documenti:

- il presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**
- Il Capitolato prezzi a cui fare riferimento per la formulazione della percentuale unica di sconto.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l’impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica da formulare immettendo a sistema il valore della percentuale unica di sconto sui prezzi indicati nel Capitolato prezzi.
- Le Condizioni particolari di fornitura sottoscritte con firma digitale per accettazione delle stesse.
- Il Capitolato prezzi sottoscritto con firma digitale per presa visione dello stesso.

ART. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Fernanda GOLLO – Direzione Servizi Civici.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi al servizio potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Servizi Civici referente Sig.ra Daniela Gasperini tel. 0105576 email : dgasperini@comune.genova.it.

ART. 4 CONTROLLO DEI REQUISITI E SPESE DI BOLLO

1. La Civica Amministrazione procederà al controllo della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 in capo alla ditta aggiudicataria ed alla predisposizione del provvedimento di aggiudicazione.

2. Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà produrre anche a mezzo posta elettronica alla Direzione Servizi Civici, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23.

ART. 5 – STIPULAZIONE E DURATA DEL CONTRATTO

1) Il contratto verrà stipulato attraverso la sottoscrizione in forma elettronica del documento generato dal portale MEPA. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto i documenti di seguito elencati:

- a) le presenti condizioni particolari di fornitura;
- b) il Capitolato prezzi

2. Il contratto avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018.

3. A seguito di eventi eccezionali ed imprevedibili la Civica Amministrazione potrà prorogare il contratto oltre il termine di cui al comma 2 per il tempo strettamente necessario all'espletamento della gara occorrente per l'assegnazione del servizio per l'anno 2019, applicando le medesime condizioni contrattuali previste per l'anno 2018.

ART. 6 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA IN OPERA E MANUTENZIONE DELLE TABELLE E TARGHE CIVICHE.

1. L'Ufficio Toponomastica provvederà a trasmettere alla Ditta aggiudicataria, di regola via e-mail, o altro mezzo ritenuto idoneo (ad es. a mano con redazione di verbale), l'elenco degli interventi da eseguire.

2. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire un indirizzo e-mail al quale verranno inviati gli ordini contenenti l'elenco delle tabelle dei numeri civici e delle targhe stradali con rispettivi supporti, indicazione dell'importo cui potranno allegarsi stralci, fotografie, schizzi dimostrativi, ecc..

3. Gli ordini relativi alle nuove denominazioni con eventuali variazioni ed assegnazioni della numerazione civica verranno trasmessi con un modello distinto.

4. La posa in opera dei manufatti ordinati dovranno avvenire nel luogo indicato **entro trenta lavorativi, successivi e continui dalla data del singolo ordine inviato via email,**

fatto salvo quanto previsto dal Capitolato dei Prezzi circa gli interventi richiesti con procedura di urgenza. Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti entro sessanta giorni dall'ordine.

5. La posa in opera dei manufatti ordinati con la clausola "URGENTE" dovrà essere eseguita tassativamente entro 48 ore dalla richiesta.

6. Entro il giorno cinque di ogni mese la Ditta assegnataria, utilizzando il facsimile allegato al presente capitolato (in cui, per maggiore chiarezza, sono stati inseriti alcuni esempi) dovrà inviare all'Ufficio Toponomastica l'elenco degli interventi effettuati nel mese precedente indicando:

- i numeri d'ordine degli interventi effettuati
- il dettaglio degli interventi effettuati
- la data di esecuzione degli ordini (posa in opera 30 giorni)
- il prezzo dettagliato delle singole operazioni ed il prezzo complessivo dell'ordine (come da capitolato).
- le giustificazioni relative agli interventi che non è stato possibile eseguire entro i termini contrattuali.

Per quanto riguarda gli interventi di installazione di nuove targhe viarie o di manutenzione di quelle preesistenti la Ditta dovrà altresì produrre documentazione fotografica comprovante quanto realizzato.

7. La Ditta ogni qualvolta riceva ordinativo per una targa viaria dovrà anticipatamente inviare all'ufficio Toponomastica bozza della stessa per l'approvazione.

8. Il coordinamento e la contabilizzazione degli interventi saranno effettuati dall'Ufficio Toponomastica del Comune di Genova che, ad interventi ultimati, provvederà all'accertamento della regolare esecuzione degli stessi.

9. E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di provvedere ad un'accurata pulizia dei luoghi ove ha eseguito gli interventi.

10. Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato, si rimanda al Capitolato Prezzi 2018.

ART.7 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria:

- di utilizzare proprio personale dipendente, fatto salvo quanto stabilito in materia di subappalto;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali, nazionali e territoriali, proprie del settore;
- di assumere a proprio esclusivo carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di provvedere all'espletamento delle pratiche per il rilascio dei permessi di rottura e/o occupazione suolo e dei relativi oneri, quando necessari.

2. La Ditta si impegna a fornire, a richiesta, i dati concernenti la propria posizione contributiva INPS e INAIL al fine di consentire alla C.A. l'effettuazione delle eventuali opportune verifiche.

3. E' fatto tassativo obbligo alla ditta assegnataria, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune di Genova o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante l'esecuzione dell'appalto, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della ditta stessa il completo risarcimento, senza che per ciò possa pretendere compensi od avanzare diritti nei confronti del Comune.

4. Prima dell'esecuzione dell'appalto la ditta assegnataria dovrà trasmettere alla Direzione Servizi Civici il Documento di Valutazione dei Rischi.

5. La Ditta assegnataria è tenuta a risarcire alla Civica amministrazione le eventuali somme da quest'ultima rimborsate agli utenti, in applicazione della Carta dei Servizi della Direzione Servizi Civici, qualora la causale del rimborso sia ascrivibile a responsabilità della ditta derivante da ritardi nella fornitura delle tabelle per la numerazione civica. Tali rimborsi non concorrono alla costituzione del limite oltre il quale il Comune può procedere alla risoluzione del contratto

ART. 8 – SUBAPPALTO

1. Il subappalto è disciplinato dal presente articolo nel rispetto delle normative vigenti in materia.

2. L'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti all'art. 105 D. Lgs. n. 50/2016.

3. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti, l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:

- copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice non superi il limite indicato dall'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto.

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura comprensivo del nulla osta antimafia riferito all'Impresa subappaltatrice;

- documento unico di regolarità contributiva, riferito all'impresa subappaltatrice, emesso da INPS, INAIL e CASSA EDILE GENOVESE;

- dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.

4. La Civica Amministrazione provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro quindici giorni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto.

5. Il termine di cui al precedente comma può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi (quali, ad esempio, l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto).

6. Le prestazioni oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo

dall'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice, convenendo altresì le parti che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

7. E' fatto obbligo all'Impresa di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In difetto la Civica Amministrazione procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di 15 giorni entro il quale dovrà trasmettere all'Ufficio del R.U.P. le fatture quietanzate dal subappaltatore. In caso di ulteriore inadempimento il Comune sospenderà ogni ulteriore pagamento delle somme ancora dovute all'appaltatore.

8. Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e cottimisti.

9. Resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti del Comune per il complesso degli obblighi previsti dal presente "Condizioni particolari di fornitura".

10. L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 9 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Civica amministrazione individuerà il coordinatore dell'esecuzione, incaricato dei seguenti adempimenti:

- dare avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- coordinare, dirigere e controllare sotto il profilo tecnico l'esecuzione del contratto;
- assicurare la regolare esecuzione del contratto, verificando - attraverso opportuni controlli - che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità delle prescrizioni delle "Condizioni particolari di fornitura" ;
- effettuare le verifiche di conformità;

1. La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il Soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" e nei relativi allegati e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

2. Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" e nei relativi allegati, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 10.

3. Il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dall'Amministrazione e,

all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza alcun diritto alla variazione del prezzo o a qualsivoglia altra pretesa.

4. I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dalla Ditta aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 10 – PENALITÀ' E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. In caso di mancato rispetto del termine di **30 e 60 giorni** di cui all'art. 6 comma 4, per ogni giorno di ritardo e fino ad un termine massimo di **QUARANTA** giorni (esclusi i giorni festivi) la Civica Amministrazione potrà applicare una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

2. In caso di mancato rispetto del termine di **48 ore** previsto in caso di procedure di urgenza, per ogni giorno di ritardo e fino ad un termine massimo di **CINQUE** giorni lavorativi, la Civica Amministrazione potrà applicare una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

3. L'importo complessivo delle penali irrogate, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del D. Lgs. 50/2016, non potrà superare, complessivamente, il 10 per cento dell'importo contrattuale.

4. Ritardi superiori ai termini massimi di cui ai precedenti commi 1 e 2 verranno considerati come mancata esecuzione del servizio e daranno luogo alla risoluzione di diritto del contratto secondo le procedure previste dall'art. 1456 comma 2 cod. civ. In caso di risoluzione di diritto è fatta comunque salva l'applicazione della penale di cui al comma 1.

5. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo sarà preceduta da contestazione scritta da parte della Civica Amministrazione. La ditta assegnataria dovrà presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della contestazione. In caso di mancata presentazione delle controdeduzioni la Civica Amministrazione applicherà insindacabilmente la penale.

6. Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà notificato all'Impresa assegnataria in via amministrativa.

7. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa da parte dell'Impresa od escusso dalla cauzione definitiva, a discrezione della Civica Amministrazione, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

8. In caso di applicazione della penale è fatto comunque salvo il diritto della Civica Amministrazione di chiedere alla ditta il risarcimento del danno ulteriore.

ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, ed all'esecuzione d'ufficio a spese della Ditta assegnataria.

2. Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata ovvero a mezzo pec con preavviso di 15 giorni solari, senza necessità di ulteriori adempimenti, qualora dovessero emergere a carico dell'Impresa assegnataria irregolarità tali da pregiudicare la validità del rapporto contrattuale quali, in particolare:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 50/2016 con particolare riferimento a irregolarità contributive in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;

- falsa documentazione e/o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

- gravi violazioni degli obblighi attinenti la sicurezza sul lavoro.

- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

3. Inoltre alla risoluzione contrattuale si procederà qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza, di gravi e/o reiterate inadempienze, o qualora la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dal presente Condizioni particolari di fornitura ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'esecuzione del servizio, mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

4. Si procederà altresì alla risoluzione del contratto dopo **tre contestazioni**, effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo pec ed in assenza di giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione; la risoluzione contrattuale sarà comunicata alla Ditta assegnataria mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo pec, che produrrà effetto dalla data della notificazione.

6. In caso di risoluzione del contratto, la Civica Amministrazione procederà ad una nuova assegnazione seguendo l'ordine della graduatoria approvata, limitatamente alla quota del servizio non eseguita dal precedente aggiudicatario.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

ART.12 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

1. La liquidazione del corrispettivo verrà disposta a cura della Direzione Servizi Civici, alla quale le fatture dovranno essere indirizzate, mediante emissione di richiesta di atto di liquidazione digitale, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche sulla conformità delle prestazioni eseguite e della regolarità delle fatture che verranno effettuate dall'Ufficio Toponomastica. Le fatture dovranno necessariamente riportare la descrizione degli interventi effettuati ed il codice identificativo gara (CIG). In applicazione di quanto previsto dall'art.4 del DPR 207/2010, dall'importo della fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di

attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del DURC.

2. Nel caso in cui la Civica Amministrazione abbia applicato le penali di cui all'art. 10, la liquidazione ed il pagamento del corrispettivo relativo alle fatture eventualmente emesse è subordinato all'emissione della nota di accredito di cui all'art. 11 comma 6. In tal caso il termine di cui al comma 3 del presente articolo è sospeso fino al ricevimento della nota di accredito richiesta.

3. Il Comune di Genova provvederà al pagamento delle fatture elettroniche (Cod. IPA UDVSMO) tramite la Civica Tesoreria entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse. Nel caso in cui le verifiche effettuate dalla Civica Amministrazione sulla corretta esecuzione del servizio non diano esito positivo, detto termine sarà sospeso fino a quando l'impresa assegnataria non abbia provveduto all'esatto adempimento delle prestazioni dovute. Il pagamento delle fatture è subordinato all'avvenuta acquisizione del DURC attestante il regolare assolvimento degli obblighi in materia di contributi INPS/INAIL da parte dell'impresa.

4. La Civica Amministrazione non sarà responsabile per eventuali disguidi nel recapito delle fatture.

5. Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

ART. 13 - ASSICURAZIONI

1. La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto dovrà dare dimostrazione di essere provvista di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata non inferiore a quella del contratto in argomento, per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall'esecuzione del presente appalto, con un massimale non inferiore ad Euro 200.000,00 per ogni sinistro.

2. Copia della polizza suddetta dovrà essere trasmessa in copia al Direzione Servizi Civici al momento dell'inizio delle operazioni.

ART. 14 CAUZIONE DEFINITIVA

- L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni di fornitura".
- La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).
- La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri

per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

- La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.
- La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 31/01/2019.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

1. E' consentita la cessione del credito già maturato, purché sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

2. Per avere effetti nei confronti del Comune di Genova è necessario che la cessione del credito avvenga attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata.

ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

In caso di controversie dipendenti dall'esecuzione del presente contratto sarà competente il foro di Genova.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali Prodotti" del Bando MEPA Beni – Attrezzature e segnaletica stradale" alle norme del D.Lgs. n°50/2016 e alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.